

Banca Finint, Cdp e Mcc: al via le prime emissioni del basket bond per Pmi

Promuovere i piani di investimento delle imprese e quindi rafforzarne la competitività con strumenti di finanza alternativa. È il principale obiettivo del nuovo programma Basket Bond Sistema Confindustria, del valore complessivo di 50 milioni di euro, promosso da Confindustria, strutturato da Banca Finint e che vede come investitori in modo paritetico Cassa Depositi e Prestiti e Mediocredito Centrale. L'iniziativa inoltre beneficia del Fondo di garanzia per le Pmi, gestito da MCC. Sono state emesse le prime due tranche di minibond del valore complessivo di 11 milioni da parte di cinque imprese: C Blade spa Forging and Manufacturing (pale per aerospazio e energy); Caffaro Industria spa (chimica fine); Ekoru srl (blocchi da costruzione); Imilani srl - Società Benefit (polimero in cassette in plastica), Nuova Simplast spa (holding di un gruppo che progetta e produce componenti plastici). Sono aziende che operano in Friuli-Venezia Giulia, Campania, Veneto e Piemonte. I minibond hanno una durata di 7 anni, comprensivi di preammortamento. Hanno permesso alle imprese di raccogliere risorse utili per i piani di investimento e sviluppo. Le società utilizzeranno i fondi per implementare nuovi impianti e centri di lavoro e per acquistare nuovi macchinari, che permetteranno di ottimizzare tempi e capacità produttiva. «Lo sviluppo di fonti finanziarie alternative è oggi più che mai un fattore strategico per la competitività del Paese – commenta Angelo Camilli, vice presidente di Confindustria per il Credito, la Finanza e il Fisco – Il Basket Bond Sistema Confindustria punta proprio a mettere a disposizione delle Pmi e delle Midcap uno strumento di finanza alternativa che consenta loro di accedere a finanza paziente a lungo termine e diversificare le fonti di debito. Grazie alla creazione di un portafoglio, infatti, si permette di emettere un bond anche alle imprese più piccole che da sole non sarebbero in grado di attrarre investitori». «Questa operazione – prosegue Camilli – è resa possibile, a livello nazionale, dalla garanzia del Fondo di garanzia per le Pmi, garanzia che è stata già rafforzata, su richiesta di Confindustria, e avvicinata alle imprese più piccole abbassando il limite minimo delle emissioni obbligazionarie ammesse alla garanzia a copertura di basket bond da 5 milioni a 500mila euro». Camilli aggiunge che Confindustria ha «segnalato al Governo che un ulteriore rafforzamento di tale garanzia è possibile e opportuno. Si dovrebbe in particolare alzare la copertura delle prime perdite, semplificare la procedura e introdurre un credito di imposta per le spese legate alle emissioni».

Lo strumento dei mini bond è caratterizzato da una durata più lunga rispetto alle scadenze generalmente offerte dal canale bancario e da tassi di interesse competitivi grazie al sostegno del Fondo di garanzia. Si potranno presentare domande di candidatura per questo strumento ancora nell'ultimo trimestre 2024. Al momento l'accesso al programma è consentito alle sole Pmi, in base al quadro normativo.

—**Nicoletta Picchio**